

CENTRO SERVIZI ASSICURATIVI SPA

Sede legale: VIA DELL'ARTIGIANATO 39,57121 - LIVORNO (LI)

Iscrizione RUI: A000343924 del 10-06-2010

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle consulenze in materia di investimenti sui fattori di sostenibilità

ai sensi del Reg. UE 2022/1288 che integra il Reg. UE 2019/2088

Valutazione dei principali effetti negativi di sostenibilità delle consulenze assicurative

Nel processo di intermediazione di prodotti di investimento assicurativi IBIP, l'intermediario considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite la proposta al cliente di prodotti assicurativi con componente finanziaria i cui effetti negativi siano presidiati da un adeguato processo di dovuta diligenza volto a identificare, prevenire e mitigare tali effetti.

Per l'identificazione degli effetti negativi vengono utilizzate le informazioni trasmesse direttamente dal produttore al fine di distinguere prodotti IBIP sostenibili, ovvero quei prodotti che con un grado di ambizione differente contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ESG, da quelli non focalizzati sulla sostenibilità.

Risulta così possibile elaborare per i prodotti offerti in consulenza la presente dichiarazione circa l'effettiva - o in alternativa la mancata - considerazione degli effetti negativi relativi al clima e all'ambiente, quali le emissioni di gas a effetto serra, la biodiversità, le risorse idriche, i rifiuti e concernenti le questioni sociali e di tutela dei diritti umani e dei lavoratori, come la violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, il divario retributivo di genere e la diversità di genere.

L'intermediario, inoltre, in rispetto di quanto previsto dal produttore del quale si distribuiscono i prodotti e dalla normativa di riferimento, si impegna a non offrire prodotti relativi a società operanti in settori legati alla produzione di armi controverse, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche o biologiche, nonché gli investimenti caratterizzati da un elevato rischio di sostenibilità.

Operativamente, nello svolgimento della propria attività l'intermediario rispetta tale valutazione tramite l'utilizzo dei sistemi informatici e dei questionari messi a disposizione dai produttori, progettati per rilevare in modo dettagliato le eventuali preferenze di sostenibilità e ad arricchire il processo di erogazione del servizio di consulenza e di valutazione dei portafogli con le tematiche ESG.